

dotto anche nei Bilanci Comunali i quali acquistano il merito dell'elasticità secondo i colori del partito dominante.

L'Anonimo Corrispondente, ed in ciò fu veritiero, per schermsi dall'enumerare i fasti della presente Amministrazione dichiarò e pose in bocca al Sindaco che *d'ogni cosa erano i voluti documenti.*

Non ricordiamo più il nome di quel celebre pittore il quale dopo essersi più volte provato ad esprimere sul volto del suo Soggetto un immenso dolore, non riuscendo, se la cavò con pingere un velo sul volto medesimo; ma venendo a fatti, e ci rincresce persino ripeterli perchè già abbastanza pubblicati e ripetuti per la stampa, l'Amministrazione che precedette l'attuale pubblicò per mezzo della stampa un esatto e fedele rendiconto del suo operato a centinaia di copie distribuite a quasi tutti gli Elettori, e niuno sorse a farvi il benchè meno appunto.

Risultava da quel Rendiconto della Costruzione del Palazzo Comunale — dell'Impianto della Scuola di 3° e 4° Elementare — del Complemento del Servizio Sanitario, colla nomina di due Dottori Condotti allo Stipendio eguale di L. 1200 caduno, e di una Levatrice Patentata — della radicale espurgazione di due Pozzi, con collocamento di due pompe e manufatti per rendere più facile l'espurgazione, più pura e fresca l'acqua nell'Estato, e di diversi altri miglioramenti effettuati nel quadriennio che quell'Amministrazione fu al Potere e tutti questi miglioramenti senza mai eccedere il limite legale della sovrimposta.

Or bene quali sono i fatti che autorizzavano quella persona degna e che si dice aver molti titoli alla gratitudine degli Spignesi a definire la presente Amministrazione; la *Risurrezione Miracolosa del Paese?*

Eccene i meriti.

Si operò la *Risurrezione Miracolosa del Paese* dagli Attuali Amministratori

1.° Col raddoppiamento della Tassa Fuocatico.

2.° Col raddoppiamento della Tassa d'Esercizio.

3.° Col l'aver per quattro anni consecutivi ecceduto di circa lire Otto Mila il limite legale della sovrimposta.

4.° Col non aver mai voluto riparare il Ponte sul Valla, onde prevenire gli Infortuni che vi si verificarono persino colla morte e ferite di persone da quello precipitale nel sottostante Torrente sebbene oltre dal clamore della popolazione, vi fossero state eccitate dagli stessi Deputati del nostro Collegio e segnalamente dal Deputato Raggio il quale prometteva di far vendere il ferro occorrente per il parapetto del Ponte stesso a metà prezzo.

5.° Trascurò con un'imperdonabile indolenza la realizzazione da quattro circa anni dal Comune del Mandamento delle loro quote di concorso alla costruzione del Palazzo Comunale ascendenti a lire Undici Mila circa.

6.° Licenziò per Solo spirito di partito l'Egregio Dott. Grillo Ambrogio dalla Condotta dei Poveri dopo 26 anni circa di lodevole Esercizio e fissò un solo medico per tale Condotta-estesissima collo stipendio di L. 1500, mentre il Medico Grillo aveva il solo stipendio di L. 1200, ed avrebbe continuato l'Esercizio per Sole L. 1000!

7.° Licenziò la Levatrice Patentata che godeva d'un esiguo stipendio di L. 150, privando così il Paese del Beneficio e Servizi segnalati che rendeva alla popolazione.

8.° Non si curò di ottenere il rimborso della Strada Obbligatoria Spignese-Pareto passata Provinciale ascendenti a lire 12,000 circa.

Ecco cosa operò in un quadriennio circa che trovò al potere l'Attuale Amministrazione sebbene abbia sempre continuato ad aggravare i Contribuenti.

Ommetteremo di farle merito del suo fantastico Progetto d'un Ponte Nuovo sul Valla il quale verrebbe a gravare di un 50 e più mila lire i Contribuenti non ostante il sussidio Provinciale.

Venga pertanto pure l'egregio personaggio che ha il Merito di rendersi da tutti ammirato e considerato (così si esprime l'Anonimo) a fare gli Elogi dell'Attuale Amministrazione all'unico fine di stigmatizzare la precedente, il potentissimo personaggio che ha il merito, non lo ne-

giamo, di prestare il suo appoggio a questi messeri del potere; noi gli diremo, adducete fatti, e contraddite se lo potete a quanto si vanta di avere operato la passata Amministrazione, ed ove non lo possiate, voi attuali Amministratori ritirate le corna nella chiocciola e lasciate giudici tra voi, ed i vostri antecessori la popolazione, la quale col tempo giudicherà fra coloro che nulla avendo fatto ed operato di visibile e di utile nel Paese si vantano di essere stati la *sua risurrezione*, e quelli che nel loro silenzio hanno per Testimonii irrefutabili i fatti ed i miglioramenti da loro operati.

Spigno Monf. 18 Aprile 1888.

Giulio Aivaldi.

LA SETTIMANA

Beneficenza — Il Concerto a beneficio dell'Asilo Infantile verrà dato la sera di Sabato 28 corrente al Politeama. Sappiamo che la direzione della Società filarmonica, coadiuvata da egregi cittadini, si dà il maggiore impegno perchè questa festa della carità ottenga il miglior successo.

Pulizia Urbana — Sono pochi giorni che è incominciata la bella stagione e già dobbiamo lamentare un importunissimo polverio su tutti i viali e stradali che circondano la nostra città.

Quando passa un veicolo o tira vento è impossibile affatto la circolazione senza insudiciarsi da capo a piedi! Non è ciò umiliante, non è ciò vergognoso per una città destinata a ricevere dei forestieri e non certo abitata da Zulù?

Speriamo che tale inconveniente sarà stato segnalato anche dalle Autorità che daranno certo gli ordini opportuni perchè si principii tosto ad inafflare, ben inteso dopo esportata la polvere allo scopo di non cadere dalla *padella* nella *brace*..... volevamo dire dalla polvere nel fango.

Fontanino — Ci scrivono: Un abitudine al Fontanino dell'acqua marcia si lamenta perchè non vi si fanno le opportune riparazioni onde l'acqua non si disperda. Giriamo il giusto lamento a chi di ragione perchè si provveda una buona volta, colle opere necessarie, prima ad allacciare la preziosa acqua medicinale perchè non si perda o non si mescoli con altre, poi a rendere più elegante la sorgente, destinata a diventare gradito luogo di ritrovo per i cittadini e per i balneanti.

Cani — Prima che vengano i calor estivi a renderli idrofobi ci raccomandiamo perchè si provveda al sequestro dei cani vaganti ed abbandonati che potrebbero costituire un pericolo per i passanti, mentre talvolta danno di sé un ributtante spettacolo.

Quant'amo di possedere tali fedelissimi animali ne abbiano cura e non li abbandonino affamati per le vie e per le piazze della città!

L'autorità poi che, per ragioni di salute pubblica, deve provvedere al ritiro dei cani vaganti, sia più umana nel trovare modo di sopprimerli quando nessuno li reclama nel termine stabilito.... e non li faccia barbaramente trucidare a colpi di bastone, come pur troppo si praticò l'anno scorso per cura di un disumano accalappiacani.

Asilo Infantile — Ci consta come la signora Virginia Caratticamusso abbia con gentile pensiero fatto omaggio alla Direzione del no-

stro Asilo di ben quattro dozzine di tovaglioli, col lodevole intento di impedire che i *futuri uomini* e le *futture donne* possano, mangiando, imbrattarsi le vestimenta ed il grembiale.

Sappiamo inoltre che altre signore visitatrici hanno intenzione di imitare il nobile esempio e che il signor Ottolenghi Jona completerà poi tale indispensabile corredo per gli allievi e per lo allievoli dell'Asilo.

A nome della Direzione rivolghiamo i nostri ringraziamenti alla generosa oblatrice.

Programma che eseguirà la Banda cittadina Domenica 22 corr. dalle ore 3 1/2 alle 5 1/2 pom. nel Giardino Pubblico.

- 1.° MORONI — *Umberto 1°*, Marcia.
- 2.° ASCOLESE — *Violetta*, Mazurka.
- 3.° PETRELLA — *Scena e duetto finale 2° « Dell'Eliso sulle sponde »* nell'opera *Ione*.
- 4.° SALVAVESCHI, — *Piaceri Carnevaleschi*, Polka.
- 5.° VERDI — *Gran scena ed aria variata per flauto « Ah! forse è lui che l'anima »* nell'opera *La Traviata*.
- 6.° STRAUSS — *Sulle rive del Danubio*, Valtzer.
- 7.° CASIRAGHI — *L'Espresso*, Galopp.

San Vincenzo, il 17 Aprile — *Liban*, proveniente da Montevideo, passò oggi diretto a Marsiglia e Genova. Tutto bene.

Perduta la salute, non è sempre facile riacquistarla; e però è somma prudenza saperla conservare. Una cura che abbia lo scopo di depurare il sangue da quelle sostanze eterogenee che talvolta si manifestano con violenti e pericolose manifestazioni espulsioni cutanee, sarà sempre uno dei mezzi più efficaci per conservare la salute. Per una consuetudine che ha la sua base sopra inenarrabili dati scientifici, la primavera fu in ogni tempo giudicata la più propria tra le stagioni per una cura depurante il sangue. Ma la scelta del medicinale da usarsi è della massima importanza. Noi non ci stancheremo pertanto di consigliare la *Pariglina* del Prof. Pio Mazzolini di Gubbio (preparata dal figlio Ernesto) erede del processo di fabbricazione) che ha saputo meritarsi come depurativo i suffragi dei più illustri Clinici d'Italia ed è raccomandato come rimedio sicuro nelle artritiche, erpeti, scrofalosi, tisi incipiente — Costa L. 9 alla bott. intera e tre bottiglie L. 25 franchi ovunque commettendole al R. Stabilimento Ernesto Mazzolini in Gubbio (Umbria). Deposito in Acqui presso la farmacia **Sburlati** già Piacenza.

IN SEGRETO

Tutti, quando ammalati di malattie segrete, vorrebbero curarsi in modo tale che nessuno possa accorgersi della loro malattia; ma nessuno ci riesce poichè le iniezioni (sempre dannose) il coprire, il cubere, il sandalo, irritano, nauseano, tolgono l'appetito, e mandano un odore speciale che tradisce l'ammalato, e non danno che poverissimi risultati, spesso affatto nulli. Il solo estratto di *capivina* e *pariglina* del Dott. Torn di Londra guarisce in 36 ore gli scoli renali e in pochi giorni quelli vecchi, i flussi femminili i più inveterati, i ristretti, i catarri vescicali, le arenelle, la goccia, la ritenzione e la incontinenza d'urina. Esso è insapore, non nausea, non toglie l'appetito, e si usa in modo facile e segreto. Si spedisce con tutta segretezza. Un vaso con istruzione L. 5.50, più 70 centesimi se per la posta. — 3 vasi (sufficienti in mali gravi) L. 16, franchi di porto nel regno e all'estero. — Dirigersi da A. Bertelli e C., Chimici-Farmacisti in Milano, Via Monforte, N. 6. — Si legga attentamente il prezioso opuscolo accompagnatorio. Dei mali gravi e dei scelti rimedi con documenti medici, che tratta largamente di queste malattie. Deposito in Acqui presso la Drogheria **Conjugi Bianco** principali farmacie del regno. — **Grasivini**, tutti quelli che lo sono per le pillole di catramina Bertelli, così ricercate contro le tossi e catarri.

Roma, 21 gennaio 1888.

Sigg. Scott e Downe, L'Emulsione Scott da me sperimentata in parecchi bambini, sia nella pratica privata che ospitaliera, ha corrisposto allo scopo a cui è destinata. Agisce difatto come tonico ricostituente specialmente nelle affezioni scrofalose, ed è bene tollerata dallo stomaco dei piccoli infermi.

Dott. FRANCESCO TOYAY.

Medico primario nell'Ospedale *Dambino Testi*.

ACQUI — TIPOGRAFIA S. DINA
GHIAZZA ANGELO Gerente Responsabile

CITTA' D'ACQUI

Mercato del 17 Aprile 1888.

Grano	all'Ettolitro da L.	19,50	a L.	19,00
Meliga	"	19,50	"	19,00
Riso bianco	"	32,15	"	28,55
Segala	"	12,50	"	—
Avena	"	3,00	"	8,50
Ceci	"	20,00	"	17,00
Fave	"	11,00	"	10,50
Fagioli	"	12,50	"	11,00
Vino da pasto	"	37,00	"	33,00
Pane 1. qualità	al ebiolog.	0,42	"	0,00
Pane 2. qualità	"	0,38	"	0,00
Paste 1. qualità	"	0,65	"	0,60
Olio d'Oliva 1. qualità	"	2,50	"	2,00
Olio d'Oliva 2. qualità	"	1,75	"	1,50
Carne di Vitello	"	1,20	"	1,10
Id. di Sanato	"	1,40	"	1,30
Id. d'Agnello	"	1,20	"	1,00
Lardo	"	2,00	"	1,90
Burro	"	3,00	"	2,50
Legna di Rovere	al Miria	0,30	"	0,28
Carbone di Rovere	"	1,10	"	1,00
Fieno	al Quintale	12,00	"	10,00
Paglia	"	7,00	"	6,50
Uova	alla dozzina	0,60	"	0,50

Non più Medicine

PERFETTA SALUTE restituita a tutti, adulti e fanciulli, senza medicino, senza purghe né sorse, mediante la deliziosa **Farina di Salute Du Barry di Londra detta**

Revalenta Arabica

Guarisce radicalmente dalle cattive digestione (dispepsie), gastrico, gastralgie, costipazione croniche, emorroidi, glandole, flatosità, diarrea gonfiamenti, giramenti di testa, palpitazioni, acidità, pituita; nausea e vomiti dopo il pasto od in tempo di gravidanza; dolori, ardori, granchi e spasimi, ogni disordine di stomaco, del respiro e del fegato, nervi e bile, insonnie, tosse, asma, bronchiti, tisi, (consunzione), malattie cutanee, eczema, eruzioni, melanconia, deperimento, reumatismi, gotta, tutte le febbri, catarro, convulsioni, nevralgii, tutti i vizi del sangue, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa; 40 anni d'incurabile successo. Anche per allevare figliuoli deboli.

Estratto di N. 100,000 cure, comprese quelle di S. M. l'Imperatore Nicola di Russia; di S. S. il Papa Pio IX; del dottore Bertini di Torino; della marchesa Castelstuart; di molti Medici; del duca di Pluskow, della marchesa di Riban, ecc.

Cura N. 67,324 — Sassari (Sardegna) 5 giugno 1869.

Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso della vostra deliziosa e salutare farina la *Revalenta Arabica*, non trovando altro rimedio più efficace di questo ai miei mali.

Notaio PIETRO POCHECCHET, presso l'Avv. Stefano Usai, Sindaco di Sassari. Cura N. 78,910 — Fossombrone (Marche), aprile, 1872 — Una donna di nostra famiglia, Agata Taroni, da molti anni soffriva forte tosse, con vomiti di sangue, debolezza per tutto il corpo specialmente alle gambe, dolori alla testa ed inappetenza. I medici tentarono molti rimedi indarno, ma dopo pochi giorni ch'ella ebbe preso la sua *Revalenta* sparì ogni male, ritornandogli l'appetito, così le forze perdute. Giuseppe Bossi.

Cura N. 65,184 — Prunetto, 24 ottobre 1866. — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, né il peso de' miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. CASTELLI, Baccell. in Teol. ed Arcipr. di Prunetto. Cura N. 67,321 — Bologna, 8 Settembre, 1869. — In seguito a febbre miliare caddi in stato di completo deperimento, soffrendo continuamente di infiammazione di ventre, colica d'utero, dolori per tutto il corpo, sudori terribili, tanto che sebbene avrei la mia età di 20 anni con quella da una vecchiaia di 80, pure di avere un padre di salute. Per grazia di Dio la mia povera madre mi fece prendere la sua *Revalenta Arabica*, la quale mi ha ristabilito, e quindi ho creduto mio dovere ringraziarla per la ricuperata salute che a lei debbo.

CLAUDIA SARTI, 408, via S. Isaia. Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

Prezzi della Revalenta Arabica:
In Scatole 1/4 di chil., L. 2,50; 1/2 chil., L. 4,50; 1 chil., L. 8; 2 1/2 chil., L. 19; 6 chil., L. 42.

Deposito generale per l'Italia, presso i signori PAGANINI e VILLANI, N. 6, Via Boncompagni, in MILANO, ed in tutte le città presso i farmacisti e droghieri.

Deposito in ACQUI presso il signor T. BER-TOLOTTI Farmacista Via Nuova.

AI SORDI!

Persona che con un semplice rimedio fu curata dalla sordità e dai rumori nella testa che lo allungavano da 23 anni, ne darà la descrizione gratis a chiunque ne farà richiesta a NICHOLSON, 19, Borgonuovo, Milano.